

1 - STRUTTURA ED ORGANIGRAMMA DELL'ENTE

L'assetto organizzativo e funzionale dell'ESAC, oltre alla Direzione Generale, si articola, fondamentalmente, in Servizi con sede a Cosenza ed Uffici, centrali e periferici, alcuni dipendenti dagli stessi Servizi ed altri autonomi.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i Servizi e gli Uffici Autonomi con il relativo carico di personale all'inizio ed alla fine dell'esercizio, nonché le variazioni sia in termini numerici che percentuali.

SERVIZI	PERSONALE IN SERVIZIO		DECREMENTO	
	all'1 - 1 - 1991	al 31 - 12 - 1991	numerico	percentuale
Servizio Personale	33	29	4	12,12
Servizio Programmazione e Studi	17	16	1	5,88
Servizio Ragioneria	29	26	3	10,34
Servizio Forestale	26	30	6	16,67
Servizio Opere di Bonifica	57	53	4	7,02
Servizio Riordino Fondiario	29	25	4	13,79
Servizio Interventi di Mercato	11	10	1	9,09
Servizio Legale	9	9	=	=
Servizio Sociale e Cooperazione	9	7	2	22,22
Servizio Patrimonio	13	13	=	=
Servizio Zootecnia	4	3	1	25,00
Servizio Trasformazione Fondiaria	3	3	=	=
Servizio Produzione Agricola	8	7	1	12,50
Servizio Crediti	7	6	1	14,29
Servizio Ispettivo	=	=	=	=
	---	---	---	---
a riportare	265	237	28	10,57

	PERSONALE IN SERVIZIO		DECREMENTO	
	all'1 - 1 - 1991	al 31 - 12 - 1991	numerico	percentuale
riporto	265	237	28	10,57
UFFICI O SEDI				
Ufficio Relazioni Pubbliche	2	2	=	=
Ufficio Affari Generali	21	19	3	13,64
Ufficio Stampa	4	1	3	75,00
Ufficio C.E.D.	13	13	=	=
Ufficio Segreteria Ente	3	3	=	=
Ufficio del Consiglio	7	5	2	28,57
Ufficio Segreteria Presidenza	4	4	=	=
Ufficio Segreteria Direzione Generale	7	7	=	=
Sede di S. Giovanni in Fiore	20	20	=	=
Sede di Crotone	82	68	14	17,07
Sede di Catanzaro	54	44	10	18,52
Sede di Lamezia Terme	9	7	2	22,22
Ufficio di Rossano	11	9	2	18,18
Ufficio di Sibari	13	13	=	30,77
Ufficio di Roma	13	9	4	14,28
Ufficio di Roccella Jonica	7	6	1	14,28
Sede di Reggio Calabria	42	41	1	2,33
Altre dipendenze	36	30	6	16,67
	===	===	===	=====
	613	538	75	12,39

2 - L'ATTIVITA' FINANZIARIA PROGRAMMATA

Il programma di attività dell'Ente, per l'esercizio finanziario 1991, prefigurava, in sede previsionale, una spesa complessiva di £. 264.250.275.879, in sintesi, così articolata:

1° - Servizi generali	£.	55.247.837.255
2° - Attività fodiaria	£.	673.628.465
3° - Assistenza tecnica, sperimentazione, divulgazione agricola e formaz. professionale	£.	14.357.733.460
4° - Cooperazione	£.	230.000.000
5° - Esecuzione Piani e Programmi di iniziativa della Regione	£.	55.745.761.000
6° - Perenti e fondo riserva	£.	33.142.130.421
7° - Mutui, anticipazioni di cassa, ripiano gestioni provvisorie, impianti ESAC-Impresa e Zuccherificio di Strongoli, interessi moratori, ecc.	£.	45.739.135.298
8° - Contabilità speciali	£.	59.115.049.980
	£.	264.250.275.879

A fronte di tali esigenze di spesa, veniva prevista la seguente copertura finanziaria:

Presunto saldo finanziario positivo al 31-12-1990	£.	41.195.768.072
1° - Contributi ed assegnazioni della Regione	£.	147.608.512.520
2° - Contributi ed assegnazioni dello Stato ed altri Enti	£.	3.806.500.000
3° - Entrate da rendite patrimoniali e proventi diversi	£.	2.301.333.460
4° - Entrate da alienazione beni patrimoniali e rimborso crediti	£.	222.111.947
5° - Entrate derivanti da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	£.	10.000.000.000
6° - Entrate per contabilità speciali	£.	59.115.049.980
	£.	264.250.275.879

3) IL RENDICONTO CONSUNTIVO

A fronte delle suddette previsioni, il consuntivo, per l'esercizio 1991, ha dato per titoli il seguente risultato:

Entrate

- Entrate correnti.....f.	89.255.874.972	
- Entrate in c/capitale.....f.	63.377.046.772	
- Entrate che si compensano con le uscite.....f.	43.991.468.593	196.624.390.337

Spese

- Spese correnti.....f.	89.811.620.755	
- Spese in c/capitale.....f.	58.962.386.526	
- Uscite che si compensano con le entrate.....f.	43.991.468.593	196.624.390.337
- Avanzo di competenza.....f.	3.858.855.463	

GLI ACCERTAMENTI

Risultano così articolati.

1° Assegnazioni della Regione

- Spese funzionamento, compreso ripianamento gestionale ESAC IMPRESA.....f.	64.000.000.000	
- Attività Sperimentale.....f.	15.270.000.000	
- Spese di forestazione ed infrastrutture civili in concessione....f.	39.491.824.966	
- Manutenzioni strade interpoderali ed opere irrigue.....f.	372.000.000	
- Corsi professionali Albergo Scuola Florens.....f.	2.085.000.000	
- Prove sperimentali sulla castanicoltura.....f.	450.000.000	
- Programmi speciali in unità operative territoriali (UDT)f.	450.000.000	
- Realizzazione di centri di ricerca, sperimentazione e di miglioramentof.	2.839.600.000	
- Servizio divulgazione agricola ed impiego divulgatori.....f.	3.500.000.000	
- Pagamenti ratei mutui.....f.	9.374.251.520	138.032.676.486

2° Assegnazioni dello Stato ed altri Enti

- Finanziamenti dell'Agenzia ex CASMEZ per studi di utiliz- zazione risorse irrigue.....f.	67.105.527	67.105.527
---	------------	------------

3° Rendite patrimoniali e rendite diverse		
- Redditi fondi "Conci" e "Pidocchiella", canoni.....f.	11.580.000	
- Interessi su titoli, prestiti, anticipazioni.....f.	129.874.826	
- Proventi diversi.....f.	55.818.050	
- Recupero stipendi ed oneri riflessi relativi al personale impiegato per attività ad esaurimento riforma agraria (art. 9 - L. 386/76) e presso altri Enti.....f.	623.946.515	
- Concorso AIMA per liquidazione pratiche integrazione prezzo prodotti agricoli.....f.	249.746.500	
- Entrate per concorso e non previste.....f.	<u>2.229.909.081</u>	3.300.874.972
4° Alienazione di beni patrimoniali e rimborsi		
- Alienazione di beni ed altre attività patrimoniali.....f.	802.737.697	
- Recupero anticipazioni varie.....f.	<u>436.398.114</u>	1.239.135.811
5° Mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie		
- Anticipazioni ordinarie di cassa.....f.	<u>10.000.000.000</u>	10.000.000.000
6° Contabilità speciali		
- Attività ad esaurimento riforma agraria (art. 9 L. 386/76).....f.	5.301.965.316	
- Gestione Centri sperimentali dimostrativi.....f.	9.240.430.244	
- Gestione Fondo Previdenza Personale.....f.	1.760.456.289	
- Ritenute contributi assicurativi e previdenziali.....f.	3.735.093.206	
- Ritenute oneri fiscali a carico personale.....f.	8.948.043.572	
- Ritenute sulle competenze al personale.....f.	893.876.717	
- Accantonamenti fine rapporto dipendenti.....f.	4.500.000.000	
- Depositi cauzionali.....f.	14.615.150	
- Incasso somme da terzi da restituire (riscatto terreni, escomuto debiti assegnatari, etc.....f.	2.020.708.474	
- Erario per conto Imposta Valore Aggiunto.....f.	300.407.000	
- Annualità d'ammortamento dovute da assegnatari.....f.	1.226.490	
- Partite in sospeso.....f.	3.869.936.139	
- Entrate varie.....f.	1.004.006.362	
- Prelevamento da c/c presso Tesoreria di Stato.....f.	<u>3.003.832.592</u>	43.984.597.541
Totale Generale Accertamenti		<u>196.624.390.337</u>

GLI IMPEGNI

Gli impegni assunti nell'esercizio ammontano complessivamente a f. 192.765.534.974 e risultano così ripartiti per settore di attività:

I Servizi Generali

1° <u>Organi dell'Ente:</u>		
Emolumenti, rimborsi, rappresentanza organi statutari.....f.	72.423.000	
2° <u>Personale</u>		
Stipendi e assegni fissi, oneri assicurativi e previdenziali, accantonamenti, trattamenti fine rapporto, competenza personale comandato, competenze arretrati, lavoro straordinario, indennità missioni e relativi oneri riflessi, equo indennizzo, etc..... f.	38.587.496.503	
3° <u>Studi, ricerche, consulenze e documentazioni:</u>		
Libri, pubblicazioni, riviste e giornali. Studi indagini e rilevazioni. Divulgazione attività ente, partecipazione a mostre, convegni. Consulenze giuridiche contenzioso giudiziario, etc..... f.	189.926.561	
4° <u>Spese di funzionamento</u>		
Fitti, illuminazione, acqua, riscaldamento, custodia. Cancelleria e stampati. Post telegrafonici e telegrafiche, manutenzioni impianti. Acquisti, manutenzione e gestione automezzi..... f.	2.498.265.781	
5° <u>Automazione ed informatica</u>		
Funzionamento Centri elaborazione dati (CED).....f.	1.000.000.000	
6° <u>Costituzione e conservazione patrimonio</u>		
Miglioria del patrimonio. Arredamenti Alberghi ESAC. Rifacimento pista pattinaggio Tasso. Recupero fabbricato Maniero Baracco.....f.	982.006.700	
7° <u>Contrazione mutui. Imposte e tasse su concessioni demaniali</u>		
Vigilanza impianti oleari di Stato. Liti, arbitraggi, risarcimento danni, etc.....f.	359.223.967	43.683.242.512

II Acquisizione, Riordino e Ricomposizioni Terreni

1° Potenziamento struttura produttiva agricola

Opere di miglioramento fondiario nelle aziende agricole dimostrative e Centri sperimentali. Gestione fondo Pidocchiella..... f.

174.000.000

174.000.000

III Assistenza Tecnica, Sperimentazione, Informatica

1° Assistenza tecnica

Acquisto macchine agricole e apparecchiature di laboratorio Centri Sperimentali ESAC. Divulgazione agricola. Maricoltura. Azolla. Acquacoltura. Gestione Centri Sperimentali e corsi formazione professionale Albergo Scuola Florensf.

14.267.989.980

14.267.989.980

IV Cooperazione

1° Costituzione fondo per fidejussioni, partecipazione a capitali di cooperative e consorzi, ricapitalizzazione della NUSAM S.p.A. f.

320.000

320.000

V Esecuzione piani e Progetti

1° Forestazione ed infrastrutture civili..... f.

39.491.824.966

2° Ammodernamento impianti irrigui dei fondi Caporosa, Cappello di Paglia, Fita dell'Aglio.....f.

372.000.000

3° Esecuzione di opere di bonifica in concessione della ex CASMEZ..f.

67.105.527

4° Trasferimenti di spese generali già contabilizzate sui lavori negli esercizi precedenti.....f.

223.470.217

5° Realizzazione Centri di Ricerca, Sperimentazione e Miglioramento Sanitario.....f.

2.839.600.000

42.994.000.710

VI Oneri non Ripartibili

1° Eliminazione residui passivi di parte corrente e movimento di capitale.....	£.	<u>3.142.957.331</u>	3.142.957.351
--	----	----------------------	---------------

VII Estinzione di Passività

1° Interessi passivi su mutui contratti con vari Istituti Bancari	£.	8.067.321.145	
2° Pagamento ratei mutui.....	£.	1.675.755.631	
3° Rimborso di anticipazioni ordinarie e di cassa.....	£.	10.000.000.000	
4° Ripiano perdite delle prestazioni provvisorie.....	£.	15.500.000.000	
5° Gestione straordinaria, manutenzione ed avviamento Zuccherifici di Strongoli.....	£.	9.270.000.000	
6° Interessi vari e moratori.....	£.	<u>350.004</u>	44.513.425.780

VIII Contabilità Speciali

Come da distinta specificata nelle corrispondenti poste di accertamento entrate.....	£.	<u>43.984.597.541</u>	43.984.597.541
TOTALE GENERALE IMPEGNI.....	£.		<u>192.765.534.974</u>

LE RISCOSSIONI ED I PAGAMENTI

Le riscossioni registrate nell'esercizio ammontano complessivamente a £. 178.695.869.714, di cui:

- in conto residui.....	£.	38.484.985.107
- in conto competenza.....	£.	140.210.884.607

I pagamenti effettuati sono stati di complessive L. 179.646.383.119, di cui:

- in conto residui.....	£.	40.785.084.470
- in conto competenza.....	£.	138.861.298.649

I RESIDUI ATTIVI E PASSIVI, LA CONSISTENZA DI CASSA, L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

La situazione dei residui fa registrare le seguenti variazioni:

- Residui Attivi: precedenti.....	£.	105.405.740.957	
dell'esercizio.....	"	<u>56.413.505.730</u>	161.819.266.687
- Residui Passivi: precedenti.....	£.	66.373.759.657	
dell'esercizio.....	"	<u>53.904.236.225</u>	120.277.995.882

La cassa all'inizio dell'esercizio risultava di L. 21.451.661.809; in relazione ai movimenti di riscossioni e di spesa, alla fine dell'esercizio presenta una consistenza di £. 20.501.148.404.

Ne consegue un avanzo di amministrazione, a fine esercizio, pari a £. 62.042.419.209, così determinato:

- Consistenza iniziale cassa	£.	21.451.661.809	
- Riscossioni.....	"	178.695.869.714	
- Residui attivi.....	"	<u>161.819.266.697</u>	361.966.798.210

A dedurre:

- Pagamenti.....	£.	179.646.393.119	
- Residui passivi.....	£.	<u>120.277.995.882</u>	<u>299.924.379.001</u>

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/90.....£. 62.042.419.209

4 - LA SITUAZIONE FINANZIARIA GENERALE

La situazione finanziaria dal 1948 al 1991

ENTRATA

a) Accertamenti

- Gestioni OVS - ESAC.....f.	5.137.223.444.025	
- Ex gestione Caulonia.....f.	11.764.764.049	
- Entrate da esercizi precedenti - da accertare.....f.	9.924.893	

b) Variazione nei residui attivi

- Gestioni OVS - ESAC.....f.	279.279.781.020	
- Ex gestione Caulonia.....f.	805.258.114	4.849.013.055.863

SPESA

a) Impegni

- Gestioni OVS - ESAC.....f.	5.132.150.550.385	
- Ex gestione Caulonia.....f.	11.912.756.523	

b) Variazioni nei residui passivi

- Gestioni OVS - ESAC.....f.	324.150.550.285	
- Ex gestione Caulonia.....f.	1.079.451.681	4.805.970.636.654
AVANZO COMPLESSIVO.....f.		62.042.419.209

5 - IL PERSONALE

Come riportato nell'apposita tabella, il personale di ruolo dell'Ente, a fronte di un organico di n. 1200 unità prefigurato dalla richiamata L.R. n. 21/85, all'inizio del 1991 era costituito da n. 613 dipendenti che, alla fine dello stesso anno si è ridotto a n. 538 unità, con una conseguente ulteriore diminuzione dell'organico in parte per raggiunti limiti di età (50%) ed in parte per dimissioni o decessi.

Espresso in termini percentuali, il decremento dell'organico si attesta sul valore medio del 12,23%.

Nella tabella che segue viene riportato l'organico all'inizio ed alla fine dell'anno 1991, ripartito per livelli funzionali.

L I V E L L I	ORGANICO	CONSISTENZA		DIMINUIZIONE	
	L. R. 21/85	all'1-1-1991	al 31-12-1991	NELL'ANNO 1991 numerica	percentuale
2°	40	1	1	=	=
3°	35	10	11	+1	
4°	300	115	96	19	16,52
5°	100	55	43	12	21,81
6°	298	179	160	19	10,61
7°	180	98	87	11	11,63
8°	122	105	96	9	8,57
9°	110	44	38	6	13,63
10°	15	6	6	=	=
	1200	613	538	75	12,23

Il personale fuori ruolo con rapporto di lavoro di tipo privatistico a tempo indeterminato ammonta a n. 2.116 unità, di cui n. 149 occupati presso i Centri Sperimentali Dimostrativi, Azienda boschi e pascoli ed Impianti irrigui ed acquedotti, n. 420 presso l'ESAC IMPRESA per la conduzione degli impianti di valorizzazione dei prodotti agricoli e zootecnici, e n. 1547 nel settore conservazione del suolo ed infrastrutture civili. Gli operai a tempo determinato per attività stagionali sono stati pari, rispettivamente, a n. 127, n. 209 e n. 242 per complessiva n. 678 unità avventizie.

6 - L'ATTIVITA' SVOLTA

In premessa sono stati indicati i compiti assegnati all'ESAC dagli Art. 2, 3, 5, 6 e 7 della Legge istitutiva L.R. 14.12.78, n° 28.

Si è inoltre evidenziato e spiegato come, a distanza di 13 anni dalla sua istituzione, l'Ente continua ad essere impegnato più per le attività temporanee e ad esaurimento che per quelle istituzionali.

Tanto si può rilevare dalle informazioni che seguono che forniscono note dettagliate sull'attività svolta nel 1991.

COMPITI ISTITUZIONALI

RIORDINO FONDARIO

Attiene fondamentalmente alle seguenti attività:

- studi di riordino fondiario;
- sviluppo proprietà coltivatrice (L. 590/65);
- riordinamento e ricomposizione terreni;
- riassegnazione terreni resi disponibili (art. 10 L. 386/76);
- alienazione beni (art. 11 L. 386/76);

Nell'esercizio il maggiore impegno ha riguardato l'assegnazione, ai sensi dell'Art. 10 della L. 386/76, dei terreni tornati nella disponibilità dell'Ente a seguito di esproprio, in favore di poderi confinanti, ai fini dell'ampliamento della maglia aziendale per il conseguimento di più adeguati redditi da parte di assegnatari della riforma, stabilmente residenti, titolari di imprese familiari diretto - coltivatrici.

Nel 1991 risultano istruite n° 68 pratiche afferenti a tale attività, di cui n. 55 definite con regolare stipula di contratto.

Non si è invece potuto operare attivamente in funzione della promozione della impresa familiare coltivatrice, perdurando la carenza di finanziamenti di cui alla L. 590/65 - Sviluppo della proprietà coltivatrice.

ATTIVITA' SPERIMENTALE DIMOSTRATIVA E DIVULGAZIONE AGRICOLA

La ricerca applicata, l'attività sperimentale e dimostrativa, l'assistenza tecnica alle imprese agricole, rappresentano il compito istituzionale di primaria importanza dell'ESAC, prefigurato all'art. 2 - comma b) - della richiamata legge 28/78 ed a tal fine, l'Ente si è attivato per la creazione di un nuovo servizio di divulgazione agricola da perfezionarsi con legge regionale già peraltro allo studio.

E', infatti, un compito che dà un senso all'istituzione dell'ESAC, configurato dal legislatore regionale come uno strumento operativo per il processo di ammodernamento e di potenziamento del sistema produttivo dell'agricoltura calabrese.

Viene espletato dall'Ente nel perseguimento di due principali obbiettivi:

- il recupero e la valorizzazione di germoplasma vegetale ed animale in via di estinzione (ecotipi di cereali, leguminose, foraggere, ortaggi, fruttiferi, ecc. e razze indigene di bovini, ovini, equini, suini, selvaggina, trote).
- trasferimento alle imprese agricole delle nuove acquisizioni tecniche del mondo scientifico (introduzione nel territorio di nuove varietà colturali e di nuove razze di bestiame di alto reddito, nonché delle più moderne tecniche di gestione aziendale, in relazione sia al contenimento dei costi di produzione che al miglioramento qualitativo delle produzioni rapportate alle tendenze evolutive dei mercati nazionali ed esteri.

Questa attività viene attuata dall'Ente presso i propri Centri Sperimentali Dimostrativi che si identificano come punti nodali del sistema informativo all'agricoltura, rappresentando l'anello di congiunzione tra il mondo della scienza e quello dei campi.

In breve, presso questi Centri, che si collocano a valle della ricerca di base condotta dalle Istituzioni Scientifiche (Università, Istituti Sperimentali del MAF, CNR, ENEA), viene verificato l'impatto ambientale, la possibilità cioè e la convenienza o meno di poter introdurre una nuova acquisizione tecnica, prima che la stessa sia portata a conoscenza e provata presso le aziende agricole interessate. Nel contempo, i Centri rappresentano anche la struttura attraverso cui si veicolano le istanze, la domanda di ricerca e sperimentazione posta dagli agricoltori al mondo scientifico.

I vari incontri, tavole rotonde, seminari di studio e dibattiti hanno consentito di evidenziare che la Calabria è la regione maggiormente dotata di Centri Sperimentali Dimostrativi, rappresentativi delle diverse realtà produttive territoriali.

Nel 1991 operano n. 10 Centri dell'ESAC così dislocati:

- 1°- Centro Sperimentale Dimostrativo di Molarotta, in agro di Spezzano della Sila (CS) rappresentativo dell'area montana dell'Altopiano Silano.
- 2°- Centro Sperimentale Dimostrativo di S.Marco Argentano-Casello- in agro di S.Marco Argentano e Tarsia (CS).
- 3°- Centro Sperimentale Dimostrativo della Sibaritide, in agro di Cassano allo Ionio (CS).
- 4°- Centro di orientamento gelsibachicolo della Calabria di Mirto Crosia, in agro di Crosia (CS).
- 5°- Centro Sperimentale Riproduzione suini di Acri (CS).
- 6°- Centro Sperimentale Dimostrativo di Val di Neto, in agro a Rocca di Neto (KR)
- 7°- Centro Sperimentale Dimostrativo orto - floricolo di Cropani, in agro di Cropani (CZ).
- 8° - Centro biomasse algali di Lamezia Terme (CZ).
- 9 °- Centro Sperimentale Dimostrativo di Gioia Tauro, in agro di Gioia Tauro (RC).
- 10°- Laboratorio di analisi pedologiche di Sibari (CS)

Di seguito viene riferito in sintesi l'attività svolta da ciascun Centro.

1 - Centro Sperimentale Dimostrativo di Molarotta

Si estende su una superficie aziendale di Ha 227.

Rappresentativo delle aree montane dell' Altopiano Silano, conduce un' intensa attività sperimentale e dimostrativa nel settore colturale (foraggi, cereali, ortive, patate, fruttiferi, essenze officinali) sia per la salvaguardia di genotipi locali in via di estinzione, che per la individuazione di nuove varietà di più conveniente coltivazione; attende, inoltre, alla introduzione di nuove specie (soja, lupino dolce, girasole, tritcale, fruttiferi minori, etc) per verificarne la produttività nell' ambiente silano in vista di una eventuale loro diffusione in pieno campo.

Nel settore zootecnico particolare interesse viene rivolto al recupero e valorizzazione del bovino podolico, all' allevamento in purezza di un gregge ovino di razza "Gentile" ed alla troticoltura.

I temi di ricerca più importanti espletati nell' anno 1991 risultano così articolati:

- produzione tuberi seme di base di patata con la tecnica della micropropagazione in vitro;
- produzione tuberi patate e costituzione di nuove varietà con ricorso all' impiego di seme botanico e di cloni ottenuti per mutagenesi dall' ENEA;
- prove sperimentali e dimostrative di fruttiferi minori (ribes, lamponi, more senza spine, mirtillo e fragola), costituzione di campi catalogo;
- recupero e conservazione genetica di ecotipi di fruttiferi (melo, pero, ciliegio, amarena e susino) e successiva diffusione;
- allevamento ovino in purezza e conservazione genetica: razza "Gentile di Calabria" e prove di incrocio con arieti di razza da carne;
- prove sperimentali e dimostrative di fecondazione artificiale per la produzione di avannotti e trotelle di ripopolamento con l' impiego della trota "Iridea" e "Fario";
- prove sperimentali - dimostrative e confronto varietale per la produzione di ortive eubiotiche fuori stagione (pisello, fagiolo, carota, lattuga, radicchio);

- prove sperimentali - dimostrative e confronto varietale sul girasole;
- prove sperimentali - dimostrative sulla barbabietola da zucchero;
- conservazione genetica di ecotipi di foraggiere (trifoglio violetto, festuca, erba mazzolina, lojetto);
- prove sperimentali - dimostrative e confronto produttivo² di miscugli foraggeri;
- recupero e catalogazione di piante officinali, aromatiche, e floricole, finalizzato anche alla produzione di semente (valeriana, lavanda, dente di leone, timo, pensée, tagetes);
- studio e verifica di diversi ordinamenti produttivi in pieno campo;
- ripopolamenti dimostrativi con avannotti di trote "Iridea" e "Fario" immessi in corsi d'acqua ricadenti in territori di diverse Comunità Montane della Calabria;
- realizzazione di campi di orientamento di colture erbacee con sementi prodotte nello stesso Centro;
- partecipazione a convegni, seminari, mostre, fiere, ecc.

Supporto tecnico scientifico.

- Istituto Sperimentale MAF Colture Industriali Bologna - Sezione di Battipaglia.
- Istituto Sperimentale MAF Frutticoltura di Roma.
- Ente Nazionale Energia Alternativa - ENEA - di Roma.
- Facoltà di Medicina Veterinaria Università degli Studi di Napoli.
- Istituto Sperimentale MAF Cerealicoltura di Roma - Sezione di Foggia.
- Cattedra di Genetica Agraria della Facoltà di Agraria di Portici.
- Orto Botanico Università degli Studi della Calabria.
- Dipartimento Scienze Zootecniche Università degli Studi di Firenze.